



Radio COTA

10 Agosto 2017
Anno XIII
Numero 72

Notiziario telematico di informazione dell'Associazione Radioamatori Carabinieri C.O.T.A. Carabinieri On The Air
Casella postale N° 28 60022 Castelfidardo (AN) Italy <http://www.cota.cc> - cota@cota.cc

13° COTA RADIO MEETING 16-17/09/2017 – Castelfidardo (AN)



PROGRAMMA

Sabato 16/09/2017

Ore 14:00 Ritrovo partecipanti (Hotel Klass)
Ore 14:30 Partenza per Senigallia (AN)
Ore 15:15 Arrivo presso la stazione ferroviaria, in viale Bonopera
Ore 15:30 Visita turistica guidata.

Percorso: Rocca Roveresca, la rinascimentale piazza del Duca, Palazzo del Duca, Palazzo Baviera e la Fontane delle anatre, via dei Commercianti, cuore della città ebraica, via del Corso, piazza Roma, Civica Residenza, Palazzo Fagnani, fontana del Nettuno, chiesa della Croce, Palazzo Mastai, più noto come Museo Pio IX, nato in questo palazzo, Portici Ercolani e Foro Annonario.

Ore 19:30 Pizza insieme
Ore 22:30 Rientro in Hotel

Domenica 17/09/2017

Sala conferenze interna Hotel Klass

Ore 10:30 Presentazione risultati 13° Diploma
Ore 11:30 Premiazioni 13° Diploma COTA
Ore 12:00 Consegna donazioni a ONAOMAC
Ore 12:30 Foto di gruppo
Ore 13:00 Pranzo (presso ristorante Konvivio adiacente l'Hotel)

Il meeting è aperto oltre ai soci anche ai familiari ed amici radioamatori.

Ausplicando una vostra ampia partecipazione vi auguriamo Buona Estate.

73

info: cota@cota.cc

Costi:
gita turistica EURO 20,00 cad. (include guida, pullman ed ingressi)
pizza insieme del 16/09 Euro 20,00 cad.
pranzo del 17/09 Euro 27,00 cad.

Chi siamo

L'ARC "COTA" è senza fini di lucro, apolitica ed apartitica, non riconosce alcuna differenza di razza e religione fra i suoi membri, non svolge attività sindacale a nessun livello ed è indipendente da organizzazioni sindacali.

Le finalità dell'ARC "COTA" sono:

- Promuovere l'immagine dell'ARC "COTA" nel mondo attraverso l'uso amatoriale della radio
- Promuovere tutte le attività radioamatoriali
- Stabilire l'amicizia fra le persone
- Aiutare tutte le persone bisognose di aiuto e per le quali ARC "COTA" può provvedere
- Istituire "diplomi" e "concorsi" di carattere radioamatoriale senza alcun fine di lucro per evidenziare la preparazione tecnica degli operatori e per creare momenti di incontro
- Mettere a disposizione delle Autorità competenti, su loro richiesta, la propria opera nell'ambito delle radiocomunicazioni in caso di emergenze, calamità e protezione civile
- Promuovere ed incentivare gli scambi culturali e tecnici con altri analoghi Radio Club, sia italiani che esteri.

Possono far parte dell'ARC "COTA" e divenire soci effettivi, tutti i cittadini italiani anche residenti all'estero, in possesso di licenza valida di Radioamatore o di SWL e che siano Carabinieri di ogni grado e specialità, in servizio permanente effettivo, in quiescenza o in congedo, e dei loro familiari uniti dalla passione per la radio.

<http://www.cota.cc>



Associazione Radioamatori
Carabinieri COTA

Casella Postale 28
60022 Castelfidardo (AN)
Web <http://www.cota.cc>



Per informazioni contattare:
Posta elettronica: cota@cota.cc
Fax: 178 - 225 5330
Tel. 334/6830239 (ore pasti)
Per le adesioni inviare il modulo di
iscrizione



Associazione Radioamatori
Carabinieri COTA

13° COTA RADIO MEETING

- 13° Anniversario della Fondazione
- Premiazione 13° Diploma COTA
- Donazioni ONAOMAC



Castelfidardo (AN)

16 - 17 Settembre 2017

Per Aethera Omni Servo

PROGRAMMA

Sabato 16/09/2017

- Ore 14:00 Ritrovo partecipanti (Hotel Klass)
- Ore 14:30 Partenza per Senigallia (AN)
- Ore 15:15 Arrivo presso la stazione ferroviaria, in viale Bonopera
- Ore 15:30 Visita turistica guidata.

Percorso: Rocca Roveresca, la rinascimentale piazza del Duca, Palazzo del Duca, Palazzo Baviera e la Fontane delle anatre, via dei Commercianti, cuore della città ebraica, via del Corso, piazza Roma, Civica Residenza, Palazzo Fagnani, fontana del Nettuno, chiesa della Croce, Palazzo Mastai, più noto come Museo Pio IX, nato in questo palazzo, Portici Ercolani e Foro Annonario.

- Ore 19:30 Pizza insieme
- Ore 22:30 Rientro in Hotel

Domenica 17/09/2017

Sala conferenze interna Hotel Klass

- Ore 10:30 Presentazione risultati 13° Diploma
- Ore 11:30 Premiazioni 13° Diploma COTA
- Ore 12:00 Consegna donazioni a ONAOMAC
- Ore 12:30 Foto di gruppo
- Ore 13:00 Pranzo (presso ristorante Konvivio adiacente l'Hotel)

Alloggio

Per poter alloggiare durante la manifestazione è stata realizzata una convenzione con l'Hotel Klass (4 stelle) valida per i pernottamenti dei giorni 15, 16 e 17 Settembre.

HOTEL KLAS

S.S. 16 Adriatica Km 317,
60022 Castelfidardo (Ancona)
Tel. +39.071.78.21.254
Fax +39.071.78.21.906
Email : info@klasshotel.it

Camera Doppia uso singola € 60,00
Camera Doppia/matrimoniale € 80,00
Le quotazioni sopra riportate s'intendono a camera, in pernottamento e prima colazione, iva inclusa e con la possibilità di usufruire senza alcun sovrapprezzo della rete di connessione internet, del parcheggio esterno illuminato e video sorvegliato (non custodito), dell'accesso alla sala fitness interna all'hotel composta da sauna finlandese, bagno turco, doccia emozionale, palestra attrezzata

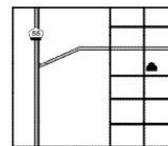
Note

42° Premio Internazionale della Fisarmonica
In contemporanea si svolgerà a Castelfidardo l'importante evento con alcuni concerti ad entrata gratuita.

Per maggiori info visita la pagina web:
<http://www.pifcastelfidardo.it>

Come raggiungerci

- In auto: uscita autostradale A14 casello Loreto (da sud) - Ancona sud Osimo (da nord) - dista circa 10 Km
- In treno : Stazione ferroviaria di Loreto dista circa 7 Km
- In aereo: Aeroporto Ancona Falconara voli giornalieri da Roma dista circa 25 Km



Frequenza radio di appoggio : 145.250 FM

Associazione Radioamatori
Carabinieri COTA

Casella Postale 28
60022 Castelfidardo (AN)
Web <http://www.cota.cc>

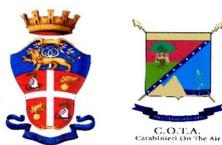
Per informazioni contattare:
Posta elettronica: cota@cota.cc
Fax: 178 - 225 5330
Tel. 334/6830239 (ore pasti)
Per le adesioni inviare il modulo di iscrizione

**MODULO DI ISCRIZIONE – 13° COTA RADIO MEETING
Castelfidardo (AN) 16-17 Settembre 2017**

Da inoltrare via fax al nr. 1782255330 (Tiscali fax) o via mail a cota@cota.cc o via posta a:
Associazione Radioamatori Carabinieri COTA casella postale 28 - 60022 Castelfidardo (AN).
Referente Sig. Stefano Catena Tel. 334/6830239 (ore pasti e serali)

Cognome _____	Nome _____	Socio COTA N° _____	Nominativo radio _____
Luogo di provenienza _____	Indirizzo _____	Posta elettronica _____	Recapito telefonico _____
Ulteriori persone per le quali si conferma la partecipazione			
Cognome 1 _____ 2 _____ 3 _____		Nome _____ _____ _____	
Convenzione alloggio Ogni partecipante dovrà prenotare autonomamente Camera Doppia uso singola € 60,00 Camera Doppia/matrimoniale € 80,00 Hotel Klass **** S.S. 16 Adriatica Km 317, 60022 Castelfidardo (An) Tel. +39.071.7821254 Fax +39.071.7821906 info@klasshotel.it	Desidero partecipare alla visita turistica guidata del 16/09/2017: "SENIGALLIA" N° persone _____ costo: € 20,00 pax (include guida turistica, pullman ed ingressi) Ritrovo presso la stazione ferroviaria, in viale Bonopera. Percorso: Rocca Roveresca, la rinascimentale piazza del Duca, Palazzo del Duca, Palazzo Baviera e la Fontane delle anatre, via dei Commercianti, cuore della città ebraica, via del Corso, piazza Roma, Civica Residenza, Palazzo Fagnani, fontana del Nettuno, chiesa della Croce, Palazzo Mastai, più noto come Museo Pio IX, nato in questo palazzo, Portici Ercolani e Foro Annonario.		
Desidero prenotare la partecipazione ai seguenti pasti:			
Pizza insieme di Sabato 16/09/2017: costo 20 € pax <input type="checkbox"/> N° persone _____ Premiazione 13° Diploma COTA Domenica 17/09/2017: gratuito <input type="checkbox"/> N° persone _____ Pranzo di Domenica 17/09/2017: costo 27 € pax <input type="checkbox"/> N° persone _____			
Riduzione bambini 50% (3-10 anni non compiuti) Bambini 0-3 anni non compiuti NON pagano			
Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 13 settembre 2017			
Responsabile: Stefano Catena IZ6FUQ Cell. 334-6830239 (ore pasti e serali)			
Località e data _____	Firma _____		

Da Inoltrare via mail a cota@cota.cc



13° DIPLOMA "C.O.T.A." 2017
(CARABINIERI ON THE AIR)

IIØCOTA/i5wvi

attivazione presso:
**COMANDO CARABINIERI
BANCA D'ITALIA**

In occasione del 13° Diploma COTA, il socio Antonio I5WVI ha attivato la stazione IIØCOTA presso il Comando Carabinieri Banca d'Italia.



Ass. Radioamatori Carabinieri COTA - XIII Concorso QSL 2017

QSL N°1 - IU5DDS Massimo Langella



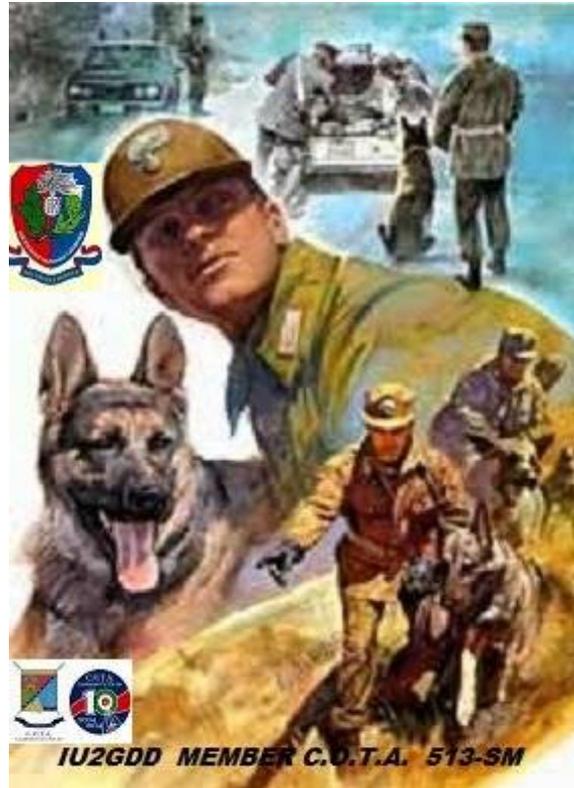
QSL N°2 - I2DJN Luca Bianchi



QSL N°3 - IZ1ORU Patrizia Bezereďy



QSL N°4 - IU2GDD Francesco Oriani



QSL N°5 - IV3WMI Gianluca Recchia



VINCITORE

IV3WMI Gianluca recchia - Motivazione: Bella composizione grafica che esalta la specialità dell'Arma dei Carabinieri, i Carabinieri Subacquei e l'appartenenza COTA.

12° RADUNO C.O.T.A.

Perugia 22-23 Aprile 2017

Si è tenuto lo scorso Aprile a Perugia il 12° Raduno Nazionale COTA.

Il programma prevedeva il sabato una visita guidata della città mentre la domenica l'Assemblea Generale dei soci.

Numerosa la partecipazione di soci provenienti da fuori regione che ha determinato il successo della manifestazione organizzata dal GL COTA Umbria in particolare da Enrico IK0QBI e Marco IK0YUU.

Durante l'Assemblea dei soci oltre alla approvazione del rendiconto 2016, il presidente Stefano IZ6FUQ ha illustrato ai presenti le attività svolte nell'anno trascorso ed i programmi futuri. Molto interessante è stato il confronto tra i vari rappresentanti dei Gruppi Locali sul tema delle attività di volontariato.

Molto gradita e particolarmente sentita è stata la presenza di due dei figli di Franco Caldari I0CUL Presidente Onorario dell'associazione recentemente scomparso nel settembre 2016. L'occasione è stata utile per ricordare Franco ed il suo contributo dato come fondatore del sodalizio.

Di seguito una rassegna delle immagini più rappresentative della manifestazione.



Foto di gruppo



Enrico IK0BQI



Marco IK0YUU



Il tavolo dei Presidenti con Vincenzo I0KWX (ARI PG) e Giuseppe IW0GCM (CISAR)



Gianluca IV3WMI e Angelo IV3CDH



Vincenzo IOKWX (ARI PG)



Giuseppe IW0GCM (CISAR)





La premiazione del vincitore Concorso QSL Gianluca Recchia IV3WMI



Con Gabriele e Federico Caldari figli di Franco IOGUL (sk)

ECHI DA FRIEDRICHSHAFEN



K9JF Jim and YO3AAJ



WB4GCF Steve,



Insieme ai nuovi aspiranti soci IN3KXU e IN3ZWF

GRUPPI LOCALI



GL COTA Gorizia - Fiera di Pordenone 22-23 Aprile 2017



GL COTA Umbria – 23/04/2017 Manifestazione organizzata dal "Lions Club" di Umbertide (PG) concernente un raduno di auto e moto d'epoca per una raccolta di fondi a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria. L'Associazione COTA ha partecipato per assicurare un minimo di sorveglianza e vigilanza alla manifestazione al fine di evitare incidenti.

Il nostro Gruppo Locale COTA è intervenuto con i soci Mario Costarelli IK0FNZ e Walter Bagagli IW0RPL che hanno assicurato il servizio richiesto ottenendo un plauso anche da parte del Sindaco di Umbertide.

GL COTA Pontedera – Pisa

“Il Cota si dota di un contatore Geiger, rilevatore di raggi Gamma, Alfa e Beta”

PONTERA L'Associazione Radioamatori Carabinieri Cota, gruppo di Pontedera e Pisa estende la sua attività al monitoraggio ambientale aggiornando le sue dotazioni con strumentazione specialistica finalizzata al monitoraggio delle radiazioni ionizzanti. L'inquinamento radioattivo - spiegano Alessio Giani e Franco Sardelli -, non è un concetto necessariamente legato all'esplosione delle bombe nucleari o agli incidenti, come quello di Chernobyl, ma anche a molti aspetti della nostra vita quotidiana. Naturalmente gli esseri viventi sono soggetti all'azione di radiazioni ionizzanti naturali, alle quali si dà il nome di fondo di radioattività naturale. Tutti noi inconsapevolmente assorbiamo in continuazione radiazioni cosmiche, originate nel sole e negli spazi all'esterno del sistema solare, radiazioni cosmogeniche derivate dagli isotopi radioattivi presenti nell'atmosfera e le



radiazioni terrestri originate dai nuclidi radioattivi primordiali da sempre presenti nella terra. A tutto dobbiamo aggiungere le radiazioni emesse da prodotti di largo consumo oppure legate ad alcuni trattamenti sanitari.

Purtroppo sentiamo oggi sempre più parlare di discariche abusive e di rifiuti radioattivi nascosti che contribuiscono ad aumentare in modo pericoloso la radioattività di fondo. Proprio su questo settore concludono Giani e Sardelli - il Cota rivolge la sua attenzione e, con l'acquisto di un nuovo sistema di misura certificato, laddove si ravvisasse

la necessità, sarà messo a disposizione della comunità per monitorare situazioni potenzialmente sospette.



Stand COTA alla Fiera dell'elettronica di Montecatini Terme (PT)



Il responsabile del gruppo Pisano del Cota Alessio Giani nonché consigliere nazionale ha incontrato il comandante provinciale dei Carabinieri di Livorno Col. Alessandro Magro omaggiandolo di un crest ufficiale.

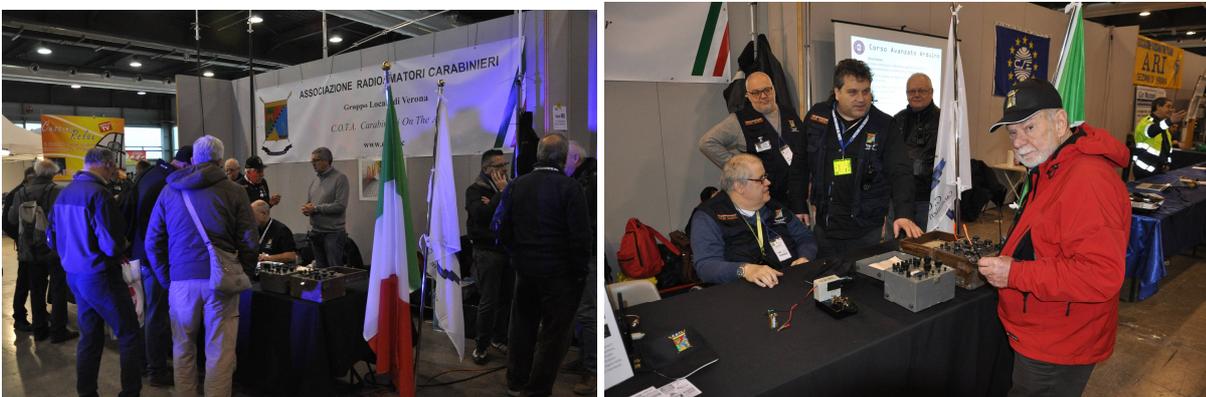
GRUPPO LOCALE C.O.T.A. DI VERONA

L'Associazione ANC volontari di Protezione Civile di Verona, nei giorni 4 e 5 marzo 2017 sono impegnati nella frequentazione di un corso di PC. Nell'occasione il Gruppo Locale COTA ha collaborato tenendo un corso base di utilizzo sulle comunicazioni radio.

Relatori: IZ3LBC Gabriele - IW3IHV Valter - I3VZB Bruno - IZ3SQV Nicola.

- Domenica 5 marzo, il gruppo ANC di PC ha effettuato una esercitazione con allestimento di un campo base – gli operatori COTA hanno allestito nell'occasione una sala radio e svolto il ruolo di Tutor agli operatori radio che si sono alternati per la prova pratica.

Soci partecipanti all'attività: IZ3LBC Gabriele - IW3IHV Valter - I3VZB Bruno - IZ3SQV Nicola - IZ3XJN Silvano - IZ3NXD Domenico - I3DUB Giorgio - IZ3ZOL Daniele - I3YBD Maurizio.



FIERA ELETTOEXPO DI VERONA 4- 5- Febbraio 2017

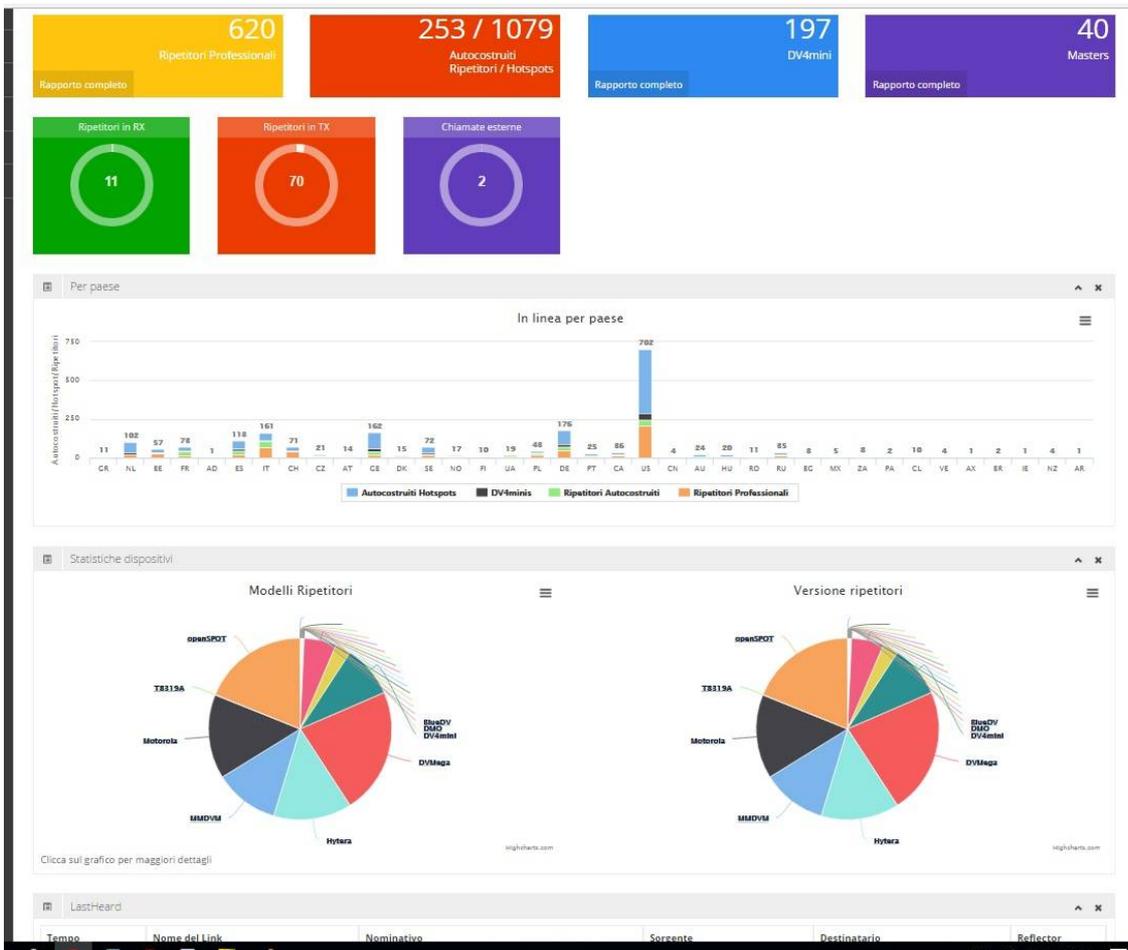
Il Gruppo Locale di Verona - Associazione Carabinieri Radioamatori C.O.T.A. si è attivato per allestire uno stand presso la Fiera ElectroExpo di Verona nei giorni 4 e 5 Febbraio 2017, per rappresentare il nostro sodalizio ed illustrare i sistemi digitali nelle Telecomunicazioni.

In particolare abbiamo mostrato come utilizzare i modi digitali DMR, C4FM/fusion, e come programmare mediante computer i vari apparati radio.

L'affluenza dei visitatori intervenuti presso il nostro stand è stata notevole, scambiando pareri tecnici e nuove idee anche con OM di altre Sezioni (ARI Verona Est e ARI Verona, quest'ultima presente in Fiera).

Si ringrazia tutti i Soci intervenuti per l'eccellente riuscita nei preparativi ed l'allestimento dello Stand, e tutti gli amici che sono venuti a trovarci.





GRUPPO LOCALE DI VERONA
Responsabile Gabriele Marini IZ3LBC

Il gruppo locale di Verona oltre alle normali trasmissioni analogiche (AM/FM/SSB/CW) si è anche avvicinato al modo del digitale con delle sperimentazioni che stanno dando delle buone soddisfazioni. I sistemi digitali che vengono usati maggiormente sono tre (D-Star della Icom il C4FM Fusion della Yaesu e il Dmr della Motorola.

Il DMR nato per applicazioni civili è **quello che al momento sta andando per la maggiore**, infatti il Digital Mobile Radio (DMR) è uno standard per radio digitali patrocinato dal competente European Telecommunication Standards Institute (ETSI). Dotato di avanzate funzioni voce e dati e di una vasta gamma di altre caratteristiche ed applicazioni sia in modalità tradizionale che in modalità trunking, lo standard DMR ha ricevuto svariati riconoscimenti a livello globale.



La differenza essenziale tra la tecnologia analogica e quella digitale riguarda le modalità di degradazione della qualità audio nella regione di copertura della rete. L'audio analogico degrada linearmente attraverso la regione di copertura radio, mentre la qualità audio digitale si mantiene più consistente ed uniforme in tutta l'area di copertura. La ragione principale di questa differenza nella degradazione audio è dovuta all'impiego della codifica di correzione d'errore utilizzata nella tecnica di radio trasmissione digitale, che può fornire contenuti audio e dati virtualmente privi di perdita su area di gran lunga maggiore.

Per maggiori dettagli o consigli vi rimando al sito DMR Verona, gestito da alcuni appartenenti al COTA <https://dmrverona.wordpress.com>.

Si sta sperimentando anche il Fusion che sembra stia dando delle discrete soddisfazioni, mentre il sistema D-Star per ora è un pò in disuso ma sempre un valido sistema di trasmissione Digitale che ha aperto ha noi Radioamatori la porta verso il futuro delle trasmissioni.

Il sistema C4FM Fusion è stato implementato con Il WIRES-X (Wide-coverage Internet Repeater Enhancement System) un sistema di comunicazione che tramite la rete Internet amplia le possibilità di comunicazione radioamatoriale, le stazioni possono essere collegate ben oltre le normali possibilità delle gamme VHF / UHF. WIRES-X utilizza delle stanze X-NET FCS001, ogni stanza è composta da da 00 a 99 Nodi che corrisponde ad una Gruppo di ponti o Nazione (es. 01= Germania) che sarà collegata ad una serie di ripetitori, esistono altre stanze (es. FCS002 = Talk USA2) o (FCS004=Spagna), un esempio FCS001 52 corrisponde a Italy Nord che attualmente ci sono due ponti linkati, poi c'è il FCS001 27 che raggruppa una serie di ponti dislocati in Italia e si chiama Italy 1 e un altro FCS001 29 Italy.

Il sistema VIRES-X viene anche utilizzato su radio analogiche della stessa casa costruttrice che hanno il software installato, che può essere utilizzato per navigare nel stesso protocollo Digitale VIRES-X.

Hanno collaborato all'articolo
Daniele IZ3ZOL
Maurizio I3YBD

Omaggio al responsabile GL COTA Verona Gabriele Marini IZ3LBC

Il GL di Verona ha organizzato per la giornata del 22 gennaio u.s. il primo pranzo sociale presso il ristorante “Cornè alle Palme” di Pastrengo (VR), località storica per la storia dell’Arma.

Al pranzo hanno partecipato anche OM non iscritti al sodalizio ma appartenenti al Gruppo DMR Verona (semplice gruppo di amici dediti alle trasmissioni digitali) naturalmente simpatizzanti del C.O.T.A.

Nella circostanza si è colta l’occasione per festeggiare il responsabile locale Gabriele Marini IZ3LBC che a fine 2016 ha lasciato il servizio attivo presso il S.I.S. del Comando Provinciale Carabinieri di Verona per passare nella schiera dei Carabinieri in congedo.

Il Brigadiere Marini è molto stimato nell’ambiente tanto che il quotidiano locale “L’Arena” gli ha dedicato un articolo.

L’Arena.it

domenica 22 gennaio 2017 – CRONACA – Pagina 23

IL PERSONAGGIO. Sempre con la sua macchina fotografica al collo, operava alla Sis, adesso è radio amatore per passione

Marini, addio alla divisa dopo 36 anni

Alessandra Vaccari

Il maresciallo di complemento ha seguito tutti i casi di omicidio degli ultimi tre lustri

Ha indossato la divisa dei carabinieri per 36 anni. O meglio, sono state più le volte che ha indossato la tuta bianca della Sezione investigativo scientifica o la pettorina con scritto «carabinieri», che le volte che ha messo la divisa. Gabriele Marini, 53 anni, brigadiere capo in promozione a maresciallo di complemento, negli ultimi 15 anni è stato in servizio alla Sis di Verona. Un’attività che ha svolto con passione indagando su tutti i delitti, mantenendo periodicamente aggiornato il bagaglio professionale con continui aggiornamenti scientifici e strumentali. Marini è sempre stato un professionista capace di mantenere i nervi saldi anche quando a molti, anche dei suoi superiori erano già saltati da un pezzo. Lui non passava di certo inosservato: capelli lunghi con riccioli che verrebbero definiti «fuori ordinanza», occhi chiari, fisico massiccio, inseparabile macchina fotografica addosso. Forse era per questo che tra i suoi amici più cari c’era il nostro fotografo Costantino Fadda, che gli dispensava consigli e non disdegnava di prenderlo in giro. Un tempo non era come oggi, che cronisti e fotografi sono imbrigliati da leggi che tutelano la privacy e comunicati stampa. All’epoca i giornalisti erano sempre sul posto, alle volte anche prima delle forze dell’ordine, si viveva in simbiosi con carabinieri e poliziotti. E si sperava sempre che l’amico giusto desse una soffiata che permettesse di arrivare sul posto e avere qualche scatto in esclusiva. Sono decine gli omicidi, i sopralluoghi per bancomat saltati, per furti che Marini ha effettuato in questi tanti anni alla Sis, pur essendo stato anche alla territoriale e collezionando encomi e medaglie. «Tra tutti gli interventi fatti, quelli che mi sono rimasti impressi sono le scene del crimine con il rinvenimento di vittime in cui erano coinvolti, bambini o neonati. La permanenza alla Sis è stata un’esperienza indimenticabile anche per la coesione e la collaborazione dei colleghi, compreso il comandante sempre presenti, e disponibili anche fuori servizio». E in tanti anni ci sono stati anche i momenti per le risate: «Qualche anno fa, rientrando dopo un sopralluogo per esplosione bancomat a Legnago, dopo le quattro di notte ho collaborato con i colleghi del Nucleo operativo radiomobile di Verona, sulla tangenziale svincolo per Verona dove si era capovolto un autotreno carico di tacchini. Dopo aver illuminato l’area interessata con i fari, abbiamo dovuto rincorrere i pennuti in superstrada, per evitare incidenti con le auto in transito», ricorda Marini. «Adesso che ho tempo libero voglio dedicarmi alla famiglia. Poi faccio parte della Protezione Civile nel settore Telecomunicazioni e Soccorsi in zone montane. Sono iscritto anche all’Ari «Associazione radioamatori italiani» e presidente del gruppo locale del Cota (carabinieri on the air). In caso terremoto, calamità o terrorismo vengono fatti saltare, o saltano, i ponti radio quindi diventiamo indispensabili per le comunicazioni. Quando andiamo a fare questi servizi e riceviamo donazioni, poi le diamo all’associazione orfani carabinieri», conclude.



Gabriele Marini si è congedato dall’Arma dopo 36 anni di servizio

Gruppo Locale COTA di TIVOLI



Una delle prime uscite del neo costituito Gruppo Locale di Tivoli – Buon lavoro



Nutrito gruppo di soci allo stand allestito alla Elettronica Expo di Montichiari (BS)

3XY1T ... Per la prima volta tutti insieme !

Oltre 91mila collegamenti, tra cui 1700 in 160 metri e più di 10mila in 40 metri con quasi 27mila callsign unici: è proprio il caso di dire che questa volta il team I.D.T. al completo ha fatto il botto !



E con questi numeri iniziamo il racconto dell'ultima esperienza africana dell'ItalianDxpedition Team che, per una fortunata serie di eventi, ha visto riuniti per la prima volta tutti i propri membri. E proprio con la sinergia tipica di coloro a cui piace "fare il Dxers", tutto il gruppo si è mosso all'unisono per ottenere numeri e risultati a nostro modesto avviso molto appaganti.

Tutto ha avuto inizio a Giugno 2015 quando, di ritorno dal Kenya, Silvano e Stefano si sono messi al lavoro per la ricerca di una nuova location per la futura Dxpedition da organizzare per il mese di Novembre 2015. Dopo aver guardato la cartina geografica dell'Africa (continente a noi oramai familiare) e aver analizzato le statistiche disponibili in rete in merito alla classifica "most wanted country", ci siamo imbattuti in un piccolo Stato dal nome ricorrente, ovvero la Repubblica di Guinea.

Diciamo subito che esistono diverse Guinee; oltre alla Repubblica di Guinea, in Africa troviamo anche la Guinea Bissau e la Guinea Equatoriale per poi finire nell'oceano Pacifico con Papua Nuova Guinea.

Un ginepraio di Guinee che, al primo impatto, disorienta l'interlocutore: tant'è che molti amici, saputo della notizia, facevano fatica a capire in quale Guinea fossimo diretti. Per semplificare le cose noi l'abbiamo chiamata Guinea Conakry (dal nome della sua capitale) in modo da rendere chiara ed inequivocabile la nostra destinazione.

Ma non contenti abbiamo scrutato in lungo e in largo tutta la costa atlantica della Guinea Conakry e alla fine abbiamo scoperto che esiste un piccolo gruppo di isole valide come referenza IOTA, ovvero Los Island - AF051. Dopo aver analizzato la struttura morfologica e ricettiva di tutte le isole, la nostra scelta è finita sull'isola di Kassa, piccola isola del gruppo Los Island. Si tratta dell'isola più vicina alla terra ferma, facilmente raggiungibile anche se, per nostra sfortuna, sprovvista di energia elettrica.

Sull'isola abitano un centinaio di persone dedite per lo più alla pesca e esiste una struttura turistica formata da una serie di bungalows con tanto di ristorante e sala riunioni. Questa struttura è gestita da Pascal (di origine francese ma in Guinea da oltre 30 anni) e dalla compagna Samo (di origine cinese). Il resort dispone di un proprio generatore funzionante solo durante la notte mentre, durante il giorno, è disponibile una piccola quantità di energia elettrica fornita da un impianto a pannelli solari. Per forza di cose abbiamo dovuto organizzarci con un paio di generatori che funzionavano a turno durante il giorno per poi utilizzare il generatore del resort durante la notte.

Come sempre abbiamo cercato un referente locale che facesse da "trade union" tra noi e le autorità locali per il rilascio della licenza e le pratiche doganali in aeroporto. A questo scopo abbiamo interpellato DL7DF, Sigi e poi DL7UFR, Frank i quali già attivarono la Guinea negli anni passati;

con grande Hamspirit ci hanno risposto immediatamente e messo in contatto con Ibrahima Khalil Sow, un radioamatore locale che senza indugio si è prestato per darci una mano. Dobbiamo dire che all'inizio eravamo un po' titubanti ma alla fine Ibrahima si è rivelato un preziosissimo e insostituibile organizzatore: per la prima volta non abbiamo dovuto preoccuparci di nulla in quanto, dal primo giorno fino all'ultimo, Ibrahima è stato a nostra completa disposizione risolvendo qualsiasi problema sia dal punto di vista logistico che burocratico: insomma, senza di lui sarebbe stata una impresa ben più difficile !

Come dicevamo all'inizio di questo racconto, la nostra intenzione era quella di andare In Guinea a Novembre ma, come si sa, non sempre tutto va liscio come noi vogliamo. Ed infatti abbiamo realizzato solo successivamente che ad Ottobre ci sarebbero state le elezioni per il nuovo presidente e, dietro suggerimento di Ibrahima, ci è stato consigliato di attendere l'esito delle elezioni per ovvie ragioni di sicurezza. Abbiamo quindi posticipato tutto alla seconda metà del mese di Febbraio e, proprio per questo, con la nuova data tutti i membri del team hanno potuto confermare la loro presenza per questa avventura.



E' stato bello, una volta dopo tante d Expedition, essere tutti insieme e poter organizzare al meglio il nostro viaggio. Anche Silvano ha potuto gestire con un certo margine il numero di contenitori da portare e, per una volta, abbiamo addirittura avuto qualche chilogrammo disponibile per bagaglio personale : quasi da non credere ! Ovviamente questo peso disponibile è stato subito utilizzato per incrementare il numero di antenne e, in particolare, abbiamo portato con noi una serie di antenne dedicate alla ricezione delle bande basse di cui descriveremo più avanti.

Per un discorso logistico ci è stato comunicato da Pascal che non potevamo mettere le stazioni nelle nostre stanze e quindi abbiamo dovuto pagare l'affitto della sala riunioni del resort collocando tutte le stazioni in un unico ambiente; non nascondiamo che eravamo un po' preoccupati soprattutto per una problematica di "volume alto" della voce degli operatori SSB che potevano disturbare quelli del CW. Fortunatamente così non è stato grazie anche alla accortezza nel posizionare le stazioni in modo tale da avere meno "noise" possibile tra loro. Anzi, con questa configurazione abbiamo potuto essere molto flessibili e spesso una stazione cambiava antenna e modo operativo anche se all'inizio era adibita ad altro compito. Un insieme di flessibilità che ha portato i suoi frutti !

Per raggiungere la Guinea ci sono diverse alternative: noi abbiamo scelto, come nostra prassi, quella più economica e grazie ad una offerta della Air France abbiamo potuto volare a Conakry direttamente da Milano Linate via Parigi. Partenza il giorno 17 Febbraio di mattina presto e arrivo in Africa nel tardo pomeriggio dello stesso giorno. Purtroppo al tramonto non è consigliato il viaggio in barca a causa delle maree e quindi abbiamo dovuto soggiornare una notte nella capitale per poi portarci sull'isola l'indomani mattina.

Siamo stati sorpresi nel vedere la "nostra barca" : non ci aspettavamo certo un motoscafo d'altura ma nemmeno una "piroga" con un piccolo motore da 10 cavalli Affrontare l'Oceano Atlantico con questa imbarcazione non è certo una cosa da tutti i giorni ma questo era il mezzo di trasporto a nostra disposizione e quindi, indossati i giubbotti di salvataggio, ci siamo affidati alla buona sorte. Per nostra fortuna il tratto di mare che separa l'isola di Kassa da Conakry era calmo e, nonostante numerosi "stop" dovuti allo slittamento di un ingranaggio dell'elica del motore (cosa normale per

una barca di quel tipo !) ,
resteremo fino il 4 Marzo 2016.

siamo sbarcati su AF051 alle ore 10 del 18 Febbraio e ci

Preso possesso delle nostre stanze abbiamo iniziato immediatamente a montare le stazioni con relative antenne, connessione rete LAN e connessione internet. Ovviamente Mr. Murphy non poteva mancare e quella che doveva essere una connessione 3G a alta velocità si è poi rilevata una connessione stile “segnali di fumo”. Ma siamo collaudati a questo tipo di inconveniente e sin dal primo QSO il nostro sistema di log online in real time ha pressochè sempre funzionato (se non per qualche breve e sporadica interruzione).

Abbiamo incaricato Ibrahima di risolvere il problema e alla fine siamo stati costretti ad acquistare dei modem da diversi provider in modo da “mixare” l’uno con l’altro a seconda della necessità.

Avevamo previsto una telecamera live con tanto di audio per la stazione CW e la stazione SSB ma la connessione internet non ha permesso lo streaming ... sarà per una prossima occasione !

La prima stazione andata on air è stata quella della RTTY con IK2RZP, Gino (per gli amici “riccioli d’oro”) che fin da subito ha dato sfogo alla voglia arretrata di pile up. La scelta è stata quella di fare RTTY su di una sola banda, ovvero i 15 metri. Scelta quanto mai azzeccata che ha dato modo anche ai “little pistol” di poter avere 3XY nel proprio log. Solo gli ultimi due giorni, e dopo un insistente “corteggiamento” da parte di Gino nei confronti del nostro stratega Silvano, è stato deciso di fare” una manciata di QSO” (quasi 1000 in due giorni !) sulla banda dei 30 metri. Tutto questo anche a grande richiesta di molti OM : richiesta motivata dal fatto che 3XY non era mai stato attivato in questo modo su questa banda. Sarà interessante in un prossimo futuro analizzare il log e estrapolare le stazioni che ci hanno collegato in RTTY sia in 15 metri che in 30. Tutto questo per capire fino a che punto vale la pena fare più di una banda nello stesso modo operativo.

Successivamente ha iniziato a trasmettere anche la stazione in SSB con JA3USA, Mac che fin da subito ha scaldato la ionosfera con pile up di JA e USA. A seguire la stazione CW che è andata on air alla sera e già sulle bande basse.

Operativamente il setup era composto da una stazione dedicata al CW, una all’ SSB, una all’ RTTY e una per 6 metri e “jolly”. Diciamo subito che i 6 metri sono stati l’unica banda che ha deluso ma un po’ ce lo aspettavamo. Tutti i giorni Sergio - IK0FTA ci informava sulle probabili aperture e non ne abbiamo mai mancata una anche se, purtroppo, non possiamo chiamarle “aperture” ma solo dei brevissimi momenti in cui, e non sempre, siamo riusciti a racimolare qualche sporadico QSO. Di conseguenza questa



stazione ha fatto da “jolly”, ovvero è stata dedicata per la prima settimana in modo particolare alla SSB mentre la seconda settimana al CW sulle diverse bande disponibili.

Ancora una volta siamo stati sorpresi dall’efficienza della antenna verticale mod Traveller PRO che, montata in meno di 5 minuti direttamente sulla spiaggia adiacente la sala radio, ha permesso di mettere a log quasi 10mila qso !!! Siamo ancora increduli nel ricordare i segnali dagli USA e dal Giapponese che questa antenna portava al ricevitore : davvero una performance incredibile se rapportata alle dimensioni e alla semplicità costruttiva. Tant’è che spesso “bagnava” il naso alle nostre fidate Spiderbeam ... Forse una questione di angolo (tra yagi e verticale sulla lunga distanza

si fa sentire) o forse il fatto di essere stata montata praticamente nell'acqua: fatto è che davvero ha funzionato a meraviglia !

Ma la grande sorpresa e soddisfazione l'abbiamo avuta dalle bande basse: numeri da record (per noi, ovviamente !): oltre 10mila QSO in 40 metri di cui 6405 in CW e 4004 in SSB; in 80 metri 4034 QSO con circa 1552 Americani a log di cui 795 dalla west Coast e, ciliegina sulla torta, ben 1719 QSO in 160 metri di cui 35 anche in SSB. La cosa che più ci gratifica è il fatto che questi numeri non sono stati realizzati con antenne da fantascienza e nemmeno con potenze esagerate

Noi abbiamo solo ed unicamente amplificatori lineari Elecraft KPA500 e quindi la potenza non ha mai superato i 500 watt. Anzi, spesso dovevamo diminuire la potenza per evitare interferenze con le altre stazioni. Inoltre il setup di antenne per la trasmissione è stato quello di sempre: singola verticale fatta con del semplice cavo elettrico per i 40 metri, verticale raccorciata sempre in cavo elettrico su canna da pesca per gli 80 metri, 4 radiali ½ onda per 40 e 80 metri, singola verticale per i 30 metri e, per i 160, abbiamo montato una verticale con cappello capacitivo mod. SpiderBeam che, per qualche strana causa, non voleva sapere di risuonare. Dopo qualche tribolazione e grazie ai preziosi consigli di Lucio IW2FND , siamo stati in grado di costruire un circuito di accordo che ha permesso all'antenna di risuonare perfettamente con ROS 1:1.



Insomma, il nostro solito setup di antenne che però, per questa volta, ha permesso un numero inaspettato di QSO. Questo fatto è dovuto, secondo il nostro parere, al tipo di terreno che abbiamo trovato sull'isola. Infatti l'isola è un unico grande blocco di

bauxite e granito e questo ha permesso di amplificare notevolmente le caratteristiche delle nostre antenne; se poi consideriamo il fatto che eravamo praticamente in mezzo all'acqua salata, il risultato non poteva che essere dei migliori. Inoltre, sempre a nostro favore, ha giovato il fatto che sull'isola non esistono impianti elettrici: quindi niente noise a cui spesso siamo abituati in Africa e quindi la possibilità di utilizzare anche le stesse antenne verticali per la ricezione.

Ma parlando di ricezione vogliamo portare a vostra conoscenza la nostra esperienza fatta sul campo raffrontando diversi tipi di antenne. Per questa occasione I1HJT – Alfeo, ha preparato una serie diversa di antenne, ovvero: 4 verticale in fase con preamplificatore, una doppia loop LZ1AQ, una DHDL e una Diamond Loop. Non sono state previste beverage perché lo spazio non era sufficiente all'installazione di un filo lungo almeno 200 metri.

Per coloro che fossero interessati ad approfondire il risultato di queste prove, rimandiamo tutto ad una interessante presentazione che Alfeo sta preparando e che sarà disponibile anche sul web in futuro; per il momento ci limitiamo a dire che, alla fine, i migliori risultati si sono ottenuti con la DHDL e con la Diamond Loop ma, come molti sanno, spesso questi risultati variano da luogo a luogo e a seconda della zona di provenienza del segnale ricevuto. Noi avevamo a disposizione uno switch con cui selezionare le diverse antenne e inoltre una splitter per dare modo non solo alla stazione CW ma anche a quella in SSB di utilizzare le antenne di ricezione. Come detto sopra spesso e volentieri, però, se ne faceva a meno perché il basso noise permetteva l'uso delle antenne verticali anche per la ricezione.

Discorso ottimale per i 20,17 e 15 metri; un pò meno i 12 e 10 ma, come sappiamo, il ciclo solare è nella fase calante e quindi dobbiamo cominciare ad abituarci a numeri un po' più bassi del solito sia

in 12 che in 10 metri. Grandi aperture mattutine via lunga per i JA mentre sono state totalmente assenti le previste aperture notturne per la west coast sempre via lunga sia in 10 che in 12 metri. In compenso dal tramonto fino a notte fonda c'era l'imbarazzo della scelta tra 15, 17 e 20 metri USA a più non posso mentre gli Europei erano presenti dalle prime ore del mattino fino al tramonto.

Dobbiamo dire che dentro di noi contavamo su numeri importanti ma non avremmo mai pensato a quelli realizzati. A 3 giorni dalla fine della spedizione, quando oramai avevamo superato gli 83mila QSO, Silvano ha riunito tutti e, con magistrale organizzazione, ha messo tutti "in riga" con un unico obiettivo : i 90 mila QSO. E' stata la prima volta che abbiamo fissato un obiettivo perché non è nel nostro stile darci dei target: sono troppe le variabili in una dxpedition e spesso si finisce per restare delusi. Ma eravamo troppo vicini per rinunciare! Ci siamo sentiti come una squadra di calcio alla finale del campionato mondiale: dovevamo farcela! Un traguardo ambizioso e una sfida con noi stessi che, come ha detto qualcuno, fa "alzare l'asticella" .

Alla fine ci siamo riusciti : quando il log online ha stampato i 90mila QSO ci siamo congratulati a vicenda e simultaneamente ci sono arrivate numerose e-mail da amici che seguivano "in diretta" questa nostra corsa.... È inutile nascondere : è stato bello, gratificante e anche un po' emozionante: non capita tutti i giorni e chi davvero ha la passione per la radio e per il Dx può capire quello che abbiamo provato!

plauso va a Marcello – IK2DIA, il quale con passione e pazienza, si è fatto quasi tutte le notti in 40 e 80 metri SSB a macinare QSO uno dietro l'altro. Bravo anche a Gino – IK2RZP che ha saputo magistralmente gestire il pile up infuriato dell' RTTY dal primo fino all'ultimo QSO.

Che dire di Angelo – IK2CKR che ancora una volta ha dimostrato l'arte di gestire pile up incredibili in CW, di Vinicio IK2CIO che nonostante tre giorni di tribolazioni dovute alle conseguenze della profilassi antimalarica non ha mai "mollato l'osso" .

Bravo a Mac – JA3USA che tutte le volte ci delizia con i suoi pile up di JA nonostante possa restare con il gruppo solo per una settimana e quindi senza nemmeno avere il tempo di resettare il jet lag; ottimo lavoro di Alfeo I1HJT che finalmente ha potuto fare il "pieno" in 80 e 160 metri , banda quest'ultima da lui prediletta: sicuramente avrà dato il "new one" a molti OM e per questo gliene saranno grati !

Non diciamo nulla di Stefano – IK2HKT perché in SSB se la suona e se la canta come vuole lui. Ma voi e noi, tutti assieme, dobbiamo dire un GRAZIE grande al nostro "capo" Silvano - I2YSB che, come un buon padre di famiglia, riesce a tenere unito e coeso il nostro gruppo, a farci provare ogni volta nuove emozioni e , lasciatecelo dire, riesce ad organizzare ogni volta la Dxpedition in maniera impeccabile sia prima, durante e dopo (QSL, LOTW, DVD etc.etc.).

Terminiamo il nostro racconto come sempre, ovvero ringraziando chi ci aiuta sia economicamente che moralmente : amici, Sezioni ARI, Associazioni e Aziende e non per ultime le nostre famiglie.

Speriamo e contiamo su di voi anche per il futuro... Silvano è già al lavoro per la prossima dxpedition !

Siamo su :
Facebook - visita il nostro Gruppo
e la pagina ufficiale
Twitter : @arc_cota



IK2CIO – Vinicio



Il socio Luigi Larocca I2NOQ ci invia queste belle foto con cui evidenzia la sua appartenenza al sodalizio anche sulla propria imbarcazione.



La sezione A.R.I. di Mugnano di Napoli "Francesco Cossiga" ha istituito a carattere permanente il diploma Francesco Cossiga I0FCG, sulle gamme HF, al fine di incrementarne l'attività DX, la sperimentazione e la ricerca.

Il diploma è dedicato alla memoria di Francesco Cossiga I0FCG Presidente emerito della Repubblica Italiana.

Periodo dello svolgimento :

Dalle ore 07.00 UTC del 9 settembre 2017 alle ore 19.00 UTC del 24 settembre 2017.

Tutte le info su: www.arifrancescocossiga.it

IR6UCZ è operativo dal 31/03/2017 sulla rete DMR-Italia.

Il repeater è stato installato precisamente in vetta sul Monte Nerone 1525m S.l.m nella regione Marche.

L'installazione è stata fatta sempre con l'aiuto dell'amico Ferruccio IU4GEX al tempo IW6BRF con il quale già in passato avevamo messo mano per l'installazione del primo ponte Ru30 in analogico.

Questa volta l'installazione ha richiesto molti mesi soprattutto per la preparazione delle staffe e di tutto quello che serviva per così ancorarsi al traliccio ed installare i 4 dipoli.. che a breve diventeranno 8 per così vedere la vera differenza.

Il Monte Nerone si trova nella provincia di Pesaro Urbino (PU) a circa 35 chilometri (una linea d'aria) del confine Romagnolo.

La frequenza operativa è 430.962.5 + 5 Mhz, color code 1.



L'antenna installata in vetta al traliccio è una 4 dipoli in linea, marca IK-Telecom con un duplexer sempre della IK-Telecom per così avere una sola antenna in Tx ed Rx.

Il cavo di discesa è sempre il classico ½ pollice Cellflex della RFS per così avere minore perdite.





La buona posizione elevata permette una perfetta copertura delle varie regioni confinanti Toscana, Umbria e Lazio.

Sono arrivati controlli anche da Verona e Venezia impegnando il ponte sempre da portatile con gommino.



Per il collegamento ad internet in questo momento abbiamo in test un Router della TP-Link modello TL-MR 6400 che sembra andare bene pur collegandosi alla rete 4G LTE con un segnale che va dal 50 al 75%.

Il collegamento alla rete in questo momento con operatore TIM sembra stabile...poi dovremo vedere nei mesi invernali se il segnale rimane costante.

In caso abbiamo già optato e stiamo lavorando per fare una tratta Wi-Fi a 5.7Ghz punto punto per così esser sicuri del collegamento.



Con questo vi auguriamo Buoni QSO sull'IR6UCZ del Monte Nerone (PU).

Un saluto 73 de Marco IZ4ISN e da IU4GEX Ferruccio.

Malga Bala



Sabato 25 marzo 2017 a Tarvisio (UD) in una splendida giornata, il sole donava un leggero tepore primaverile di benessere, si è svolta la cerimonia commemorativa del 73° anniversario del sacrificio dei 12 Carabinieri caduti in Malga Bala Slovenia trucidati il 25 marzo 1944 decorati di medaglia d'oro al merito Civile alla memoria.

Una folta rappresentanza di carabinieri in congedo ed in servizio di ogni ordine e grado, un gruppo di Benemerite in

divisa sociale hanno partecipato alla Santa messa con canti del coro ANC di Trieste nella chiesa "Santi Pietro e Paolo" di Tarvisio (Udine) concelebrata dal Cappellano militare della Legione. In suffragio delle dodici vittime celebrata nella parrocchiale di Tarvisio (UD). Tra le tante divise presenti spiccava la livrea COTA indossata da Francesco IV3BON.

73 anni fa 12 carabinieri venivano trucidati dai partigiani sloveni di Tito in malga Bala o meglio Bala Planina, di seguito la storia raccontata sommariamente di quella vicenda molto cruenta, il fato ed il destino ha voluto che un figlio del carabiniere con il petto sventrato con inserito sul cuore la foto della sua famiglia è deceduto nella stessa data del padre.



Ecco due racconti di giornalisti interessati a questa cruenta storia:

Sembra una serata tranquilla, il 23 aprile 1944, a Bretto di Sotto (ora Strmec na Predelu, frazione del comune di Bovec, in Slovenia). Il Vice Brigadiere Dino Perpignano sta tornando alla centrale elettrica che è stata affidata alla sua tutela dopo essere stato in paese per procurarsi viveri e rifornimenti. Con lui il Carabiniere Attilio Franzan.

Ad un tratto, dal fitto della boscaglia, spuntano due partigiani slavi. Li aggrediscono. Anche alla centrale, nel frattempo, altri partigiani hanno fatto irruzione nella caserma, catturando i dieci militari a guardia dell'impianto. I Carabinieri vengono costretti a vestirsi velocemente, mentre i partigiani si impossessano delle armi e di quant'altro di utile riescano a trovare nella caserma, prima di minarla con esplosivo.

Il commando partigiano e gli ostaggi, costretti a portare a spalla il materiale trafugato dalla caserma, s'incamminano quindi lungo un percorso in salita, nel bosco, per raggiungere a tappe forzate Malga Bala. E' una marcia della morte, quella che passa per il Monte Izgora, la Val Bausiza e quindi torna su, verso l'altipiano di Bala. Poche le soste, fatta eccezione per quella della sera del 24 marzo, in una stalla disabitata sull'altipiano di Logje, quando viene loro somministrato un minestrone corretto

con soda caustica e sale nero. *(il sale nero veniva usato per le bestie ed è altamente purgativo n.d.r.)*

La mattina successiva (25 marzo), il miglio verde dei dodici Carabinieri: l'ultimo tratto di strada l'anticamera della morte. Giunti sull'altopiano, presso un casolare, è il momento di eseguire la sentenza che li ha già condannati. Con irripetibile ferocia. Al termine dell'eccidio, i corpi vengono trascinati a qualche decina di metri dal casolare ed ammassati sotto un grosso sasso, parzialmente ricoperti dalla neve. Saranno ritrovati per caso da una pattuglia di militari tedeschi e ricomposti presso la chiesa di Tarvisio tra il 31 marzo e il 2 aprile 1944.



E' una delle pagine più oscure e meno note del Secondo conflitto mondiale, quella consumatasi su un ameno pianoro nei pressi di Tarvisio il 25 marzo 1944. Un dramma messo in scena nell'Italia allo sbando del dopo 8 settembre, quando i Carabinieri scelsero di restare al proprio posto: vicini alla gente. E per farlo non potevano che prestare servizio in quella parte d'Italia che era stata annessa al Reich tedesco e che comprendeva le Zone delle Prealpi (province di Trento, Bolzano e Belluno) e del Litorale Adriatico (province di Udine, Gorizia,

Trieste, Pola, Fiume e Lubiana). Erano rispettati persino dai Nazisti, i Carabinieri, che non a caso vollero proprio un Distaccamento dell'Arma a vigilare sulla centrale idroelettrica di Bretto di Sotto, che serviva gli abitanti di Cave del Predil (Udine). Fu l'ultimo incarico per il vice brigadiere Perpignano e i Carabinieri da lui comandati: oltre al già citato Franzan, Primo Amenici, Lindo Bertogli, Michele Castellano, Rodolfo Colzi, Domenico Giuseppe Dal Vecchio, Fernando Ferretti, Antonio Ferro, Pasquale Ruggero, Pietro Tognazzo e Adelmino Zilione. Tutti insigniti di Medaglia d'Oro al Valor Civile alla Memoria.

Nell'anno in cui l'Arma ha festeggiato il suo Bicentenario, il loro sacrificio non poteva che essere ricordato in una forma particolarmente solenne.

Era il 25 marzo 2014 e a officiare la Santa Messa nella Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Tarvisio era il Cappellano Militare della Legione Carabinieri Friuli-Venezia Giulia, insieme ai Parroci di Tarvisio e di Plezzo.

Seduti sui banchi, non solo i familiari dei Caduti, ma anche numerose autorità politiche e militari. Una corona d'alloro deposta dal Comandante Generale, Generale C.A. Leonardo Gallitelli, presso il Tempio Ossario dove riposano sette dei dodici martiri ha suggellato la cerimonia, al termine della quale il Generale Gallitelli si è intrattenuto con i parenti delle vittime, mostrando loro, con un simbolico attestato, la riconoscenza dell'Istituzione nei confronti di chi ha perso tutto in nome del dovere.



Diploma “il Tagliamento e la Grande Guerra”



Nel periodo 30 ottobre – 5 novembre 1917 il Friuli V.G. è stata teatro di un fatto d’armi determinante per le sorti della Prima Guerra Mondiale: dopo lo sfondamento di Caporetto le truppe austro-germaniche sono dilagate nella pianura friulana.

La prima linea di resistenza italiana è stata allestita sulle sponde del Tagliamento. In particolare le nostre truppe hanno presidiato i ponti di Cornino e di Pinzano ed il monte di Ragogna. In quest’area si sono svolti accaniti combattimenti con numerose perdite da ambo le parti. La brigata Bologna, asserragliata sul monte di Ragogna è stata annientata, mentre il ponte di Cornino, crollato solo parzialmente, ha permesso al nemico di varcare il fiume e di continuare la sua avanzata.

Ma la resistenza di quei giorni ha permesso la ritirata e la riorganizzazione di gran parte delle truppe italiane che si sono poi attestate in via definitiva lungo il Piave.

La Sezione di San Daniele del Friuli dell’ARI in occasione dell’anniversario di quegli avvenimenti organizza nel periodo 30 ottobre – 5 novembre 2017 un diploma denominato “Il Tagliamento e la Grande Guerra” con l’intento di onorare la memoria delle vittime e rendere omaggio ai nostri nonni e ai nostri bisnonni che hanno vissuto quel periodo e l’anno di dura occupazione da parte dell’esercito austro-germanico.

Dettagli e Regolamento saranno pubblicati sul sito della Sezione di San Daniele www.arisandaniele.it.

Siamo su Internet!
Visitate il nostro sito Web
al seguente indirizzo:
<http://www.cota.cc>

AVVISO AI SOCI

Facciamo richiesta a tutti i soci di partecipare attivamente alla realizzazione del giornalino telematico Radio COTA inviando articoli inerenti la tecnica della radio e delle telecomunicazioni oppure articoli di incontri riguardanti il mondo radioamatoriale.

e-mail a segreteria@cota.cc

FIERE e MOSTRE MERCATO

Tutti i soci sono invitati a partecipare “dietro il bancone” dandosi il turno per garantire la partecipazione all’evento senza gravare troppo su pochi singoli. Chi fosse interessato può contattare segreteria@cota.cc

Un utile promemoria per tutti:

L'appartenenza al sodalizio ti consente di:

- ricevere il bollettino telematico RADIO COTA sulle attività associative, radioamatoriali ed inerenti l'Arma dei Carabinieri
- richiedere l'attivazione del servizio di posta elettronica nominativosocio@cota.cc
- partecipare a tutte le attività radio ed iniziative promosse dall'associazione
- avere copertura assicurativa RCT per impianti di antenna ad uso radioamatoriale (condizioni di polizza visionabili nell'area riservata del sito web)
- avere copertura assicurativa RCT + Infortuni (se richiesta e regolarizzata tramite il versamento del contributo richiesto) per le attività svolte di Radio Emergenza e Radio Assistenza in ambito del Gruppo Locale di appartenenza.
- accedere all'area riservata del sito ufficiale <http://www.cota.cc>
- aggregarti al Gruppo Locale COTA se presente nella tua zona
- partecipare attivamente alla vita associativa promuovendo iniziative ed attività nel rispetto dello Statuto Associativo e mettere a disposizione del sodalizio le proprie competenze ed il proprio tempo libero per il mantenimento, sviluppo e perseguimento degli scopi associativi

Gruppi Locali COTA

GRUPPO LOCALE DI PISA IQ5QG

E-mail: cota.pisa@gmail.com

c/o centro Sportivo Bellaria – Via dei Cappuccini, 26

56025 - Pontedera (PI)

Responsabile: **Alessio Giani SWL I/0241/PI** E-Mail: giani.cota@gmail.com

GRUPPO LOCALE DI ASCOLI PICENO IQ6WG

E-mail: glascolipiceno@cota.cc

Responsabile: **Gianni Marcucci IK6HLN** E-Mail: ik6hln@inwind.it

GRUPPO LOCALE UMBRIA IQ0JC

Piazza U. Balducci – Loc. Colle, Bettona (PG)

Responsabile: **Enrico Cappellini IK0QBI** – E-mail cappellini.g@libero.it

GRUPPO LOCALE GORIZIA IQ3JB

E-Mail: glgorizia@cota.cc

Responsabile: **Angelo Vassallo IV3CDH** E-Mail: vassallopreviti@libero.it

GRUPPO LOCALE Isola D'Elba – ARCIPELAGO TOSCANO IQ5XJ

E-Mail: cota.elba@cota.cc

c/o Novac – Capoliveri (LI)

Responsabile: **Saverio Pierulivo IA5DKK** E-mail: ia5dkk@cota.cc

GRUPPO LOCALE VERONA IQ3ZF

E-Mail: glverona@cota.cc

c/o ANC Verona (VR)

Responsabile: **Gabriele Marini IZ3LBC** E-mail: iz3lbc@cota.cc

GRUPPO LOCALE VENETO

E-Mail: glveneto@cota.cc

c/o Sezione ARI MONTEGRAPPA

Responsabile: **Sergio Petrin IZ3QBN** E-mail: petrinsergio@alice.it

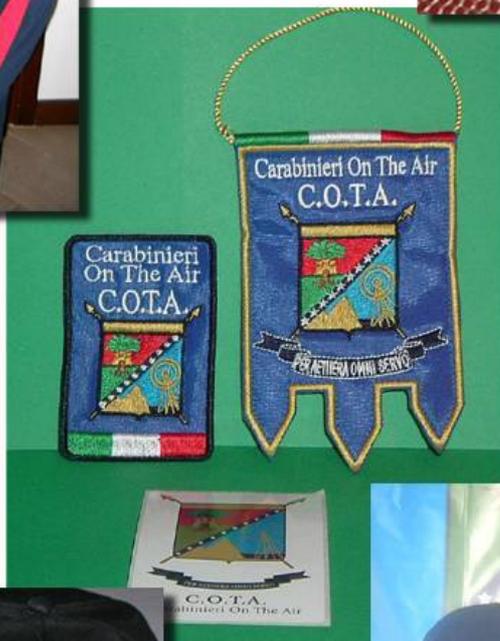
GRUPPO LOCALE TIVOLI

E-Mail: gltivoli@cota.cc

c/o ANC Tivoli

Responsabile: **Marino Aristotile IK0LKW** E-mail ik0lkw@gmail.com

CATALOGO C.O.T.A. 2016





Gilet ricamato compreso di indicativo art. **GL1**

Taglie: XXXL / XXL / XL / L / M

Costo €28,00

Più eventuali spese di spedizione



Targhetta in velcro con indicativo art. **TR2**

Costo €4,50

Più eventuali spese di spedizione



Capellino in tessuto di cotone leggero o pesante ricamato
con indicativo

Costo €13,00 “leggero” art. CPL1

Costo €15,00 “pesante” art. CPP2

Più eventuali spese di spedizione



Capellino in tessuto di cotone leggero o pesante ricamato
senza indicativo

Costo €11,00 “leggero” art. CNPL1

Costo €12,00 “pesante” art. CNPP2

Più eventuali spese di spedizione



Felpa pesante manica lunga ricamata art. **FLP1**

Taglie: XXL / XL / L / M

Costo €45,00

Più eventuali spese di spedizione



Giaccone con imbottitura sfoderabile tessuto tecnico imp. ricamato

art. GC1

Taglie: XXL / XL / L / M

Costo €65,00

Più eventuali spese di spedizione



Vista posteriore



Polo manica lunga ricamata, finiture colore “Bandiera Italiana” art. PML1

Taglie: XXL / XL / L / M / S / XS

Costo €26,00

Più eventuali spese di spedizione



Vista posteriore



Polo manica corta ricamata, finiture colore “Bandiera Italiana” art. **PMC1**

Taglie: XXL / XL / L / M / S / XS

Costo €24,00

Più eventuali spese di spedizione



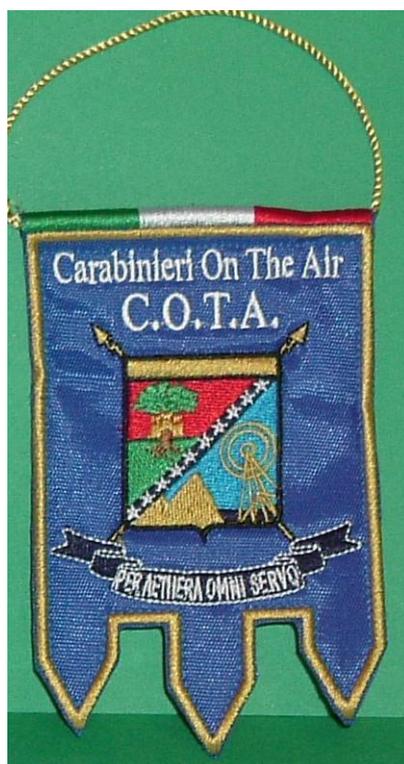
Vista posteriore



Crest dell'associazione peltro con supporto in legno art. CRS1

Costo €13,00

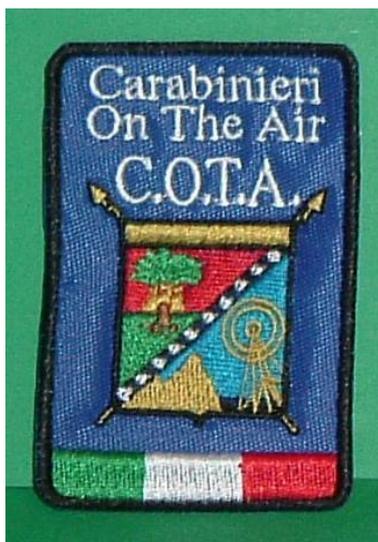
Più eventuali spese di spedizione



Gagliardetto dell'associazione in tessuto ricamato art. GLT1

Costo €8,00

Più eventuali spese di spedizione



Patta dell'associazione in tessuto ricamato art. **PAT1**

Costo €6,00

Più eventuali spese di spedizione



Pin dell'associazione in metallo dorato fermaglio a chiodino art. **PIN1**

Costo €6,00

Più eventuali spese di spedizione



Patta gruppo A.R.C. E.R. in tessuto ricamato con velcro art. ARCER1
QUESTO DISTINTIVO PUO' ESSERE ORDINATO SOLO DOPO
L'ISCRIZIONE AL GRUPPO A.R.C. E.R.

Costo €5,00

Più eventuali spese di spedizione

Il presente catalogo viene spedito via e-mail,
solo al socio C.O.T.A. che ne fa richiesta.

AVERTENZE

- IL presente catalogo annulla tutti i cataloghi precedenti.
- Le illustrazioni e descrizioni nel catalogo non sono impegnative.
- Le caratteristiche tecniche dei prodotti e il loro design possono subire modifiche senza preavviso in fase di costruzione, da parte del costruttore.
- IL costo può subire variazioni senza preavviso.
- IL pagamento verrà effettuato tramite bollettino di conto corrente postale, dopo il ricevimento del materiale.
- Il confezionamento e la spedizione sono a carico del destinatario.
- All'atto dell'ordine, il socio si impegna per il buon esito della transazione.

MODULO D'ORDINE materiale associativo

Associazione Radioamatori Carabinieri C.O.T.A.

Consiglio Direttivo Nazionale (mandato 2015-2018)

Presidente	Stefano Catena	IZ6FUQ	iz6fuq@cota.cc
V.Presidente	Enrico Cappellini	IK0QBI	cappellini.g@libero.it
Segretario	Raffaele Cuomo	IZ6CRK	iz6crk@gmail.com
Revisore dei Conti	Alessio Giani	SWL 0241/PI	giani.cota@gmail.com
Consigliere	Domenico Quirino	IK6ZJE	ik6zje@cota.cc
Consigliere	Marino Aristotile	IK0LKW	ik0lkw@gmail.com
Consigliere	Marco Ceccomori	IK0YUU	marcoceccomori@libero.it
Pres.te Onorario (2013) Gen. C.A. CC (r.o.)	Franco Caldari	IOCUL	(SK)
Socio Onorario (2012) Gen. B. CC	Tito Baldo Honorati		
Socio Onorario (2005) Pres. Emerito della Repubblica Italiana	Francesco Cossiga	IOFCG	(SK)
Socio Onorario (2013) Luogotenente CC	Angelino Cadau	CC RT	(SK)

Incarichi operativi

Cassiere	Stefano Catena	IZ6FUQ	iz6fuq@cota.cc
QSL Manager	Lorenzo Iannone	IZ4SUC	gsl@cota.cc
Webmaster	Patrizia Bezeready	IZ1ORU	iz1oru@cota.cc
Resp. Social Network	Marco Ceccomori	IK0YUU	marcoceccomori@libero.it
Coordinatore Attività Diploma	Raffaele Cuomo	IZ6CRK	diploma@cota.cc
Rapporti con le Istituzioni	Enrico Cappellini	IK0QBI	cappellini.g@libero.it
Rapp. con Ass.ni radioamatoriali italiane	Marco Ceccomori	IK0YUU	marcoceccomori@libero.it
Rapp. con Ass.ni radioamatoriali estere	Domenico Quirino	IK6ZJE	ik6zje@cota.cc
Tecnico Piccolo Museo app. radio CC	Marco Ceccomori	IK0YUU	marcoceccomori@libero.it
Coordinatore Attività Radio	Stefano Catena	IZ6FUQ	iz6fuq@cota.cc
Resp. Materiale Associativo	Dario Barbangelo	IV3TYS	iv3tys@cota.cc
Resp. Grafica e QSL	Cesare Gridelli	IW4BIC	iw4bic@cota.cc
Resp. Fiere	Raffaele Cuomo	IZ6CRK	iz6crk@cota.cc
Resp. Rapporti con i Gruppi Locali	Alessio Giani	SWL0241/PI	giani.cota@gmail.com
Addetto Stampa	Enrico Cappellini	IK0QBI	cappellini.g@libero.it
Responsabile Redazione Radio COTA	Domenico Quirino	IK6ZJE	ik6zje@cota.cc
Coordinatore Ponti Radio	Marco Ceccomori	IK0YUU	marcoceccomori@libero.it

Gruppi locali COTA

ARCGL02	PONTEDERA (PI)	resp. SWL I/0241/PI	Alessio Giani	giani.cota@gmail.com
ARCGL03	ASCOLI PICENO (AP)	resp. IK6HLN	Gianni Marcucci	giannimarcucci@alice.it
ARCGL05	UMBRIA	resp. IK0QBI	Enrico Cappellini	cappellini.g@libero.it
ARCGL06	GORIZIA	resp. IV3CDH	Angelo Vassallo	vassallopreviti@libero.it
ARCGL07	ISOLA D'ELBA	resp. IA5DKK	Saverio Pierlulivo	ia5dkk@live.com
ARCGL08	VERONA	resp. IZ3LBC	Gabriele Marin	iz3lbc@cota.cc
ARCGL09	VENETO	resp. IZ3QBN	Sergio Petrin	petrinsergio@alice.it
ARCGL10	TIVOLI	resp. IK0LKW	Marino Aristotile	ik0lkw@gmail.com

Ponti radio

IR6UCZ	M. Nerone (PU)	RU30	Rx 430.9625 Mhz - Tx 435.9625 Mhz
IR0UIA	Bettona (PG)	RU11a	Rx 430.2875 Mhz - Tx 435.2875 Mhz

Gemellaggi

Radio Club Carabineros Chile CE3ETE ***** ARI sez. Monte Grappa IQ3RP

Radio COTA è un notiziario telematico inviato ai soci dell'Associazione ed a coloro che hanno manifestato interesse nei suoi confronti. Viene distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell'articolo 21 della Costituzione Italiana. Non è in libera vendita, è aperiodico e il contenuto costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo della radio e dell'Arma dei Carabinieri. E' pertanto da considerarsi "prodotto aziendale" e come tale il contenuto è equiparato all'informazione aziendale ad uso interno per il quale il comma 2° art.1 legge 62/2001 esclude gli adempimenti di cui alla legge 47/1948 per la stampa periodica. Radio COTA non accetta pubblicità dir ad uso commerciale.

Luogo di redazione è Pescara, ma non meglio definibile essendo un prodotto telematico limitato a INTERNET; data di realizzazione e distribuzione variabile e non a scadenza fissa;

Responsabile Redazione: Domenico Quirino IK6ZJE
Responsabile dell'edizione : Stefano Catena IZ6FUQ

Associazione Radioamatori

Carabinieri
C.O.T.A.

Casella postale N°28
60022 Castelfidardo
(Ancona)

Fax:

1782255330

Posta elettronica:

cota@cota.cc

Sito Web

<http://www.cota.cc>

Motto

Per aethera omni servo